



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Universita' degli Studi di PADOVA Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSTMJ8FZH

Dipartimento

Dip. Salute della Donna e del Bambino - SDB

Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

La commissione ricerca si occupa del coordinamento e del rilevamento delle azioni rivolte allo sviluppo della terza missione nel suo complesso. La commissione cura le proposte di obiettivi nell' ambito della terza missione e le azioni volte al loro conseguimento. Nel Dipartimento opera un Gruppo di Lavoro che comprende anche dirigenti medici dedicato agli studi clinici che ha compito di censire e riorganizzare il settore oltre che monitorare continuamente l'andamento degli studi clinici. I dirigenti medici che operano all'interno del Dipartimento cooperano anche all'attività di Public Engagement.

Ambito 1 - Gestione della proprietà industriale

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Brevetti ascrivibili al Dipartimento o a docenti del Dipartimento depositati nel triennio 16-18:

*INV-0168 05/06/2014 Inibitori simmetrico polari della colina chinasi aventi attività antitumorali
Viola Giampietro;Basso
Giuseppe;Bortolozzi Roberta
Universidad de Granada;
Università di Padova
Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino SDB
Disponibile*

*INV-0232 14/12/2016 New anti-angiogenic extracellurlar vesicles
Muraca Maurizio;Viola Antonella
Università di Padova;
Istituto di Ricerca
Pediatria - Città della Speranza
Dipartimento di Scienze Biomediche DSB
Disponibile*

INV-0285 06/09/2019

Analogo della tioridazina con elevata attività citotossica contro la leucemia mieloide acuta pediatrica con riarrangiamento t(6;11) (q27;q23) KMT2A/AFDN
Pigazzi Martina; Tregnago Claudia;
Romagnoli Romeo
Università di Padova;
Istituto di Ricerca Pediatrica - Città della Speranza
Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino SDB
Disponibile

L'attività tesa al conseguimento di brevetti è favorita dal nuovo ambito di ricerca in terapia genica che è stato sviluppato dal gruppo guidato dalla Prof Alessandra Biffi in organico presso il dipartimento SDB da ottobre 2018. Si ritiene che nel triennio 2019-2021 quest' ambito di ricerca possa generare nuove proposte brevettuali.

Obiettivi

Aumentare il numero di nuovi brevetti

Indicatori

Registrazione di almeno 2 nuovi brevetti

Azioni

Sensibilizzare i giovani ricercatori a valutare la possibilità di brevettare i loro risultati mediante incontri di formazione affidati ad esperti in tema di proprietà intellettuale, organizzati dal Dipartimento. In alternativa, incentivare la partecipazione a incontri organizzati da altri Enti.

Ambito 2 - Imprese spin-off

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Allo stato attuale sono attivi 3 spin off ascrivibili al dipartimento di cui due di recente riconoscimento (ultimo biennio)

Mihto Srl

Costituito il 03/03/2010

Partecipazione UNIPD 5,00% -

Referente Facchin Paola Dip.to Salute della Donna e del Bambino – SDB

ALTHEIA SCIENCE srl

Costituito il 01/12/2017

Partecipazione Unipd. N.D.

Referente Biffi Alessandra - Fiorina Paolo Dip.to Salute della Donna e del Bambino – SDB

"GENE THERAPY CONSULTING SRL" (GENETHING)

Riconosciuto 16/04/2019

Partecipazione Unipd. N.D.

Referente Biffi Alessandra

L'attività legata al nuovo ambito di ricerca in terapia genica che è stata sviluppata dal gruppo guidato dalla Prof Alessandra Biffi, in organico presso il dipartimento SDB da ottobre 2018, potrebbe portare opportunità di sviluppare nuove spin off

Obiettivi

Incentivare l'orientamento alla creazione di spin off da parte di ricercatori e docenti del Dipartimento

Indicatori

*Numero di seminari in tema di spin off e/o trasferimento tecnologico organizzati/partecipati almeno 9
Numero dei docenti o PTA che hanno partecipato agli incontri almeno 7 nel triennio*

Azioni

Organizzare seminari tenuti da ricercatori/docenti di UniPD che hanno già intrapreso attività di spin off; iscrizione di ricercatori e PTA a incontri formativi sul tema spin off organizzati da UNISMART o da altri Enti

Ambito 3 - Attività conto terzi

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nel triennio 2016-2018 la stipula di contratti conto terzi non rientrava tra le attività di terza missione sostenute dal Dipartimento

Obiettivi

Contrattualizzare l'attività di partecipazione ai scientific board di industrie farmaceutiche dei docenti del dipartimento

Indicatori

Stipula di almeno 5 contratti conto terzi nel triennio 2019-2021

Azioni

Organizzare incontri dei docenti con Unismart per comunicare le competenze del Dipartimento da promuovere verso le imprese. Sviluppare le competenze, attraverso percorsi formativi ad hoc, sulla negoziazione contrattuale tra docenti universitari ed industrie. Promuovere occasioni di scambio con le aziende (incontri, eventi, ecc) per incentivare le pubblicazioni dei docenti che includono un coautore appartenente al mondo industriale.

Ambito 4 - Strutture di intermediazione

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

The Excellence Reference Networks (ERNs) sono reti di riferimento europee, che collegano centri di eccellenza eroganti prestazioni sulle malattie rare. Si tratta di reti originariamente pensate esclusivamente per fini di attività assistenziale, che hanno iniziato a sviluppare attività di ricerca collaborativa. Si intende promuovere ulteriormente lo sviluppo di programmi di ricerca all'interno di questi networks, in particolare in ambito farmacologico

Il Dip.to SDB partecipa attualmente a 17 ERN, in alcune rivestendo il ruolo di rappresentante ufficiale dell'Azienda Ospedale-Università e in altre quello di coordinatore Europeo (EuroBloodNet, PedCan, ERNICA, TransChild, EndoERN). Le ERN includono la gestione di registri europei, di piattaforme per le consulenze a distanza, di programmi di formazione a pazienti e operatori sanitari/ricercatori e, come sopra indicato, la possibilità di condurre progetti di ricerca clinica.

Il Dipartimento partecipa inoltre al consorzio nazionale INCiPiT, cui partecipano una serie di istituti pediatrici italiani e che fa parte di un consorzio europeo finanziato dalla Commissione Europea specificatamente dedicato alla sperimentazione farmacologica. Il consorzio europeo è coordinato da un docente del Dipartimento.

Singoli docenti del Dipartimento partecipano a networks di ricerca clinica nazionale e internazionale [indipendentemente delle reti ERN] anche con ruoli di coordinamento.

Obiettivi

Migliorare il supporto per la partecipazione a ERN

Indicatori

Portare almeno a 4 il numero di ricercatori/docenti partecipanti a ERN con il ruolo di rappresentante ufficiale dell'Azienda Ospedale-Università (Nel triennio 16 - 18 erano in numero di 3)

Azioni

Creare all'interno del Dipartimento un centro di coordinamento e supporto alla partecipazione alle ERN, collegato al clinical trial office (vedi punto 6.d), al fine di stimolare la partecipazione del personale del Dipartimento a queste reti collaborative nazionali e internazionali. Individuare a tal fine tra i docenti e il PTA del Dipartimento il personale responsabile del gruppo di coordinamento, definirne i ruoli, le competenze e il tipo di supporto erogato, fornendo le risorse necessarie per il funzionamento.

Ambito 5 – Gestione del patrimonio e delle attività culturali

5a Ricerche e scavi archeologici

Non pertinente

5b Poli museali

Non pertinente

5c Attività musicali

Non pertinente

5d Immobili

Non pertinente

5e Archivi storici

Non pertinente

5f Biblioteche ed emeroteche storiche

Non pertinente

5g Teatri

Non pertinente

5h Impianti sportivi

Non pertinente

Ambito 6 - Attività per la salute pubblica**6a Sperimentazione clinica su farmaci o Dispositivi Medici (DM) (sponsorizzata o non profit)**

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Registrati 38 studi clinici attivi nel triennio 16-18. Si segnala la crescente difficoltà ad ottenere in tempo utile l'approvazione da parte del Comitato Etico. Non sono stati presentati studi su farmaci o dispositivi medici di fase I/II, in

quanto l'Azienda Ospedaliera di Padova non è accreditata per la Fase I, con l'eccezione del Laboratorio analisi

Obiettivi

Ottenere l'accreditamento istituzionale, grazie ad un programma ampiamente condiviso con il Nucleo di Ricerca Clinica dell'Azienda Ospedale Università di Padova, della UOc di Oncoematologia Pediatrica e di Patologia Neonatale del Dipartimento, per la conduzione di studi di fase I e II su farmaci e dispositivi medici L'Azienda si occuperà di soddisfare i requisiti richiesti a livello aziendale (amministrazione, farmacia,), il trial office del Dipartimento SDB di soddisfare i requisiti necessari per il dipartimento e quelli specifici per l'età pediatrica (riorganizzazione trial office, SOP; formazione personale, ambienti che soddisfino i requisiti delle Determina, e così via)

Indicatori

Accreditamento delle 2 UOc (Oncoematologia Pediatrica e Patologia Neonatale) del Dipartimento.

Lancio di almeno uno studio di Fase 1.

Azioni

Proseguimento del lavoro già in essere di un gruppo composto da docenti del Dipartimento, dai referenti del Nucleo di Ricerca Clinica e della Direzione Strategica dell'Azienda, per il soddisfacimento di tutti i requisiti necessari per ottenere l'accreditamento

6b Altre attività di ricerca clinica

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento ha recentemente costituito il "Forum delle Associazioni Amiche della Pediatria di Padova", un organismo, ancora non strutturato, che riunisce 16 Associazioni/Fondazioni di famiglie di pazienti affetti da patologie gestite nel Dipartimento. Tra gli obiettivi del Forum, oltre a porre il paziente al centro dell'assetto organizzativo-gestionale per l'erogazione delle cure, anche consentirgli di intervenire nei processi di miglioramento dell'assistenza, ossia in attività di ricerca clinica, in particolare sulla qualità delle cure.

Attualmente le iniziative in questo ambito sono numerose, ma frammentarie e non coordinate

Obiettivi

Completamento del trial clinico in atto sull'uso dei micro-infusori nei pazienti pediatrici affetti da diabete di tipo 1 [l'utilizzo di questi micro-infusori richiede l'attiva partecipazione del paziente nell'identificazione degli obiettivi specifici del trial clinico (ad es. livello di attività fisica individuale da raggiungere) nonché la piena consapevolezza delle modalità di uso e di funzionamento - o di malfunzionamento - del micro-infusore]

Indicatori

Portare, entro il triennio, a 50 i pazienti reclutati che nel triennio 2016-18 erano 3/tre

Azioni

Formazione all'uso dei micro-infusori (requisito essenziale per l'arruolamento nello studio) dei "pazienti pregressi", e di quelli che nel triennio arriveranno alla nostra osservazione clinica

6c Strutture a supporto

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

La Biobanca Oncologica Pediatrica (BBOP) è una struttura di biobanking non solo a carattere nazionale all'interno dell'AIEOP (Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica), ma anche internazionale, dotata di moderni sistemi atti a garantire la sicurezza dei prodotti e degli operatori. La Biobanca è certificata ISO9001, il numero di campioni deriva esclusivamente da pazienti pediatrici affetti da patologie del sangue, neoplastiche o benigne. Data la sua specificità, non è collegata a biobanche dell'adulto. I campioni che vengono stoccati come cellule vitali per anno sono circa 7800 unità, la sorgente è per il 75% il midollo osseo, il rimanente da sangue periferico. Nella biobanca sono presenti anche campioni di acidi nucleici, DNA e/o RNA, estratti da midollo osseo per un totale di circa 3000 campioni/anno. Infine, circa 1000/anno campioni biologici sono conservati come pellet secco di midollo osseo e sangue periferico. La Banca del Sangue di Cordone di Padova (Padova Cord Blood Bank, PDCBB) dell'UOC Oncoematologia Pediatrica-Azienda Ospedaliera è attivo dal 1992 con un programma di raccolta di unità "dedicate" di sangue placentare, raccolte effettuate quindi alla nascita di fratelli di pazienti seguiti presso il ns centro. Dal 1997 è stata avviata la raccolta di unità di sangue placentare provenienti da donazioni volontarie e si è quindi costituita la Banca del Sangue di Cordone Ombelicale di Padova che, dal 2007, fa parte della Rete Nazionale delle Banche (ITCBN-Italian Cord Blood Network). L'attività della Banca riguarda: la divulgazione, la selezione delle donatrici, il coordinamento dei Centri Raccolta (CR), il congelamento e lo stoccaggio di ogni unità di sangue placentare idonea, la cessione ai Centri Trapianto. Attualmente la Banca dispone di un inventario di più di 2800 unità, le unità cedute a Centri Trapianto italiani ed esteri sono a tutt'oggi 139, questi dati pongono la Banca di Padova come quarta Banca tra le 18 che compongono la rete italiana. Per ambedue le biobanche, già certificate ISO9001, è in previsione la certificazione ISO 15189.

Obiettivi

Incrementare le nuove collaborazioni/studi scientifici attivati e le pubblicazioni basate sull'utilizzo del materiale della BBOP, rispetto ai dati relativi al triennio 2016/2018 che erano: 57 collaborazioni/studi e 63 pubblicazioni

Ottenimento della certificazione ISO 15189, requisiti generali e tecnici dei laboratori medici, in modo da soddisfare i requisiti richiesti dalla UE.

Avvio del processo di accreditamento per l'acquisizione della certificazione ISO 20387 per i requisiti generali di competenza, imparzialità e funzionamento delle biobanche.

Indicatori

Numero nuove collaborazioni/studi scientifici e delle pubblicazioni prodotte utilizzando il materiale della BBPO nel triennio 2019/21, prevedibile in:

n. 68 COLLABORAZIONI svolte utilizzando il materiale della BBPO (+20% rispetto al triennio precedente)

n.72 PUBBLICAZIONI prodotte utilizzando il materiale della BBPO (+15% rispetto al triennio precedente)

Ottenimento certificazione ISO 15189

Azioni

Avvio dell'iter per l'acquisizione della ISO 15189 in modo da soddisfare i requisiti richiesti agli operatori delle biobanche di ricerca e dai ricercatori, ai settori pubblici e privati, che necessitano di collezioni di campioni e/o dati per raggiungere i propri obiettivi di ricerca e sviluppo biotecnologico.

Avvio dell'iter per la creazione e utilizzo di un database unico per gestione di campioni e dati, provenienti da tutte le patologie studiate presso il laboratorio e l'Istituto di ricerca pediatrica.

Avvio di un processo di razionalizzazione del numero e della collocazione dei CR, sul modello di altre banche internazionali che dispongono di pochi CR efficienti

Avvio di una strutturazione della PDCBB affinché si possa candidare come Banca del Triveneto.

6d Salute Pubblica - obiettivi e indicatori di qualità

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nel Dipartimento fino al triennio 16-18 non esisteva una struttura di supporto alla ricerca clinica

Obiettivi

Costituzione di un clinical trial office che supporti la ricerca clinica profit e non-profit del Dipartimento, costituito da medici formati alla metodologia della ricerca clinica, infermieri di ricerca, study coordinators, personale amministrativo e statistici. SDB ha aderito al Centro Interdipartimentale di Ricerca clinica ma nelle more dell'azione comune il dipartimento ha dovuto attivarsi comunque, migliorando la propria organizzazione interna e stabilendo un buon rapporto di collaborazione con il Nucleo di Ricerca Clinica dell'AOP. Naturalmente, SDB intende condividere con il Centro Interdipartimentale i risultati di questo lavoro.

Indicatori

*Personale dedicato reclutato: almeno una unità di personale reclutato da dedicare in via esclusiva al trial office
Elaborazione di "Standard Operating Procedures (SOPs)" per la conduzione di trial clinici*

Azioni

Investimento delle risorse facenti capo al budget della docenza del triennio in corso nonché, come già scritto, a quelle ricevute nell'ambito del progetto di sviluppo del Dipartimento per l'assunzione di personale dedicato al clinica trial office.

Ambito 7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

7a Attività di formazione continua

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nel triennio 2016/2018 sono stati svolti n. 6 eventi formativi svolti in collaborazione con organizzazioni esterne

- 1) Incontro triveneto famiglie Sindrome Prader Willis (settembre2016) organizzato insieme all'associazione Prader Willy*
- 2) Incontro annuale Rete Multidisciplinare X Fragile (gennaio 2017) organizzato insieme a Associzione Nazionale X Fragile)*
- 3) Insieme per Crescere – Congresso Celebrativo dei 500 trapianti di Rene Pediatrico (aprile 2018)*
- 4) Wanderih Across Pediatric Colestasis Liver Diseases (aprile 2016)*
- 5) Meeting Internazionale del Progetto Global Research in Paediatrics-*

GRiP (giugno 2017)
6) Different diagnosis in Juvenile Dermatomyositis (gennaio 2016)

Obiettivi

Aumentare il numero degli eventi di formazione continua realizzati

Indicatori

Realizzare almeno 9 eventi di formazione continua nel triennio 2019-21

Azioni

Istituire un data base delle attività formative già nel momento della fase di progettazione da parte dei singoli referenti/gruppi popolato attraverso la puntuale raccolta delle informazioni sugli eventi che gli stessi intendono progettare e realizzare in modo da ottenere un piano annuale per il triennio in corso e una base per lo sviluppo della programmazione per il triennio successivo.

Costruzione e aggiornamento costante di una sezione del sito www.sdb.unipd.it dedicata alle attività formative ECM dipartimentali.

7b Attività di educazione continua in Medicina (ECM)

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nel triennio 2016/2018 in totale le giornate formative organizzate fino a dicembre 2018 sono state 88. Gli eventi formativi accreditati ECM sono stati 31. il numero di crediti erogati è stato di 202,5

Obiettivi

Aumentare il numero di crediti erogati dagli eventi accreditati nel triennio 2019/2021

Indicatori

Raggiungere almeno 232 crediti erogati dagli eventi accreditati nel triennio 2019/2021

Azioni

Attribuzione ad un PTA del settore Ricerca e Terza Missione delle funzioni di supporto all'attività di formazione continua ECM e della stesura dei piani relativi alla formazione ECM.

Dal punto di vista contenutistico e delle tematiche trattate puntare a un coinvolgimento sempre più organico del personale docente e delle rilevanti capacità didattiche di cui dispone

Costruzione e aggiornamento costante di una sezione del sito www.sdb.unipd.it dedicata alle promozione e divulgazione dell'attività formativa ECM dipartimentale.

7c Attività di certificazione delle competenze

Non pertinente

7d AlTERNANZA Scuola-Lavoro

Non pertinente

7e Massive Open Online Courses (MOOC)

Non pertinente

Ambito 8 - Public Engagement

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il dipartimento svolge attività divulgativa realizzando una serie di iniziative riguardanti tematiche pertinenti la salute della donna e del bambino.

Si segnalano le seguenti:

- Corsi contro il fumo "Io non me la fumo" in collaborazione con Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione e con il MUSME.*
- Corsi di accompagnamento alla nascita.*
- Progetto "Padova Chart for Health in Children" nell'ambito di UNIPD 800 anni*
- Contributo a iniziative di sensibilizzazione sul disagio minorile in Italia; il Dipartimento nel triennio 2016/2018 ha realizzato una serie di incontri pubblici e, in particolare un DOCUFILM sul tema del suicidio in età adolescenziale, la cui prima è avvenuta sabato 18 gennaio 2020 al cinema MPX.*

Il Dipartimento SDB ha partecipato costantemente alle iniziative: "Kids University" e "Research night" proposte dall'Ateneo essendo parte attiva delle stesse con allestimento di stand e organizzazione di eventi divulgativi rivolti ai bambini delle scuole primarie. Attività di informazione rivolte alla cittadinanza sulle tematiche della procreazione assistita con organizzazione di stand informativi in occasione di eventi pubblici dedicati alla salute e alla prevenzione.

Obiettivi

Divulgare il DOCUFILM sulla tematica del suicidio in età adolescenziale in contesti pubblici cittadini e nazionali,

Aumentare il numero di scolaresche coinvolte nel processo educativo "io non me la fumo".

Consolidare la collaborazione con i Dipartimenti potenzialmente interessati a questi argomenti e primo fra tutti il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione

Definizione di un budget Dipartimentale per iniziative di questo ambito

Indicatori

Numero di proiezione del Dodufilm e numero partecipanti

Numero di studenti coinvolti nel programma educativo "io non me la fumo"

Risorse destinate per promuovere iniziative di "Public Engagement"

Azioni

Collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con le Associazioni Scientifiche pertinenti per la promozione sia del DOCUFILM che dell'iniziativa educativa "io non me la fumo"

Sottomissione del DOCUFIM ai festival nazionali e internazionali del genere "documentari"

Il direttore del dipartimento Prof. Giorgio Perilongo

Data 21/05/2020 15:46